



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 24/17 DEL 19.5.2015

Oggetto: Ripartizione contributi ai Consorzi di bonifica. Stanziamento euro 26.350.000. Legge regionale 23 maggio 2008, n. 6. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5. Centro di Responsabilità 00.06.01.04 - U.P.B. S04.02.003 - Capitolo SC04.0193 (F.R).

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale fa presente la necessità di provvedere alla ripartizione tra i Consorzi di Bonifica delle risorse finanziarie stanziata dalla legge regionale n. 6 del 9 marzo 2015 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017" sul Capitolo SC04.0193 - U.P.B. S04.02.003.

L'Assessore riferisce che lo stanziamento, pari a € 26.350.000, è stato disposto principalmente allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione di cui alla legge regionale n. 6/2008, art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4, di concorrere alle spese sostenute dagli stessi Consorzi per l'energia elettrica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della medesima legge ed infine di concorrere alle spese di funzionamento dei Consorzi, ai sensi dell' art. 5, comma 4-bis, della legge regionale n. 6/2008.

L'Assessore evidenzia inoltre che l'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, ha previsto a favore dei Consorzi di Bonifica, per il triennio 2015-2017, uno stanziamento pari a € 5.000.000 annui "funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti ed indiretti, attinenti l'attività istituzionale degli enti, mediante l'utilizzo di corrispondente quota parte dello stanziamento iscritto per gli anni 2015, 2016 e 2017 in conto all'UPB S04.02.003 (cap. SC04.0193). I criteri di ripartizione, di qualificazione e quantificazione dei costi di funzionamento da considerare sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente, previo parere della competente Commissione consiliare".

Prosegue l'Assessore rilevando altresì che l'art 31, comma 4, della summenzionata legge ha previsto che "a valere sull'UPB S04.02.003 una quota sino ad euro 500.000 è destinata a favore del Consorzio di Bonifica della Sardegna meridionale al fine di ultimare il riordino fondiario dell'agro del Comune di Pauli Arbareì".

Pertanto, in ragione dei summenzionati disposti legislativi, le risorse disponibili per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), comma 4, comma 4-bis e all'art. 6, comma 1, si riducono ad €



20.850.000.

L'Assessore ritiene preliminarmente di dover suddividere le risorse disponibili destinando, per le finalità di cui alla legge regionale n. 6 del 2008, i seguenti importi:

- € 17.250.000 per i costi di manutenzione degli impianti di bonifica previsti dall'art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4;
- € 3.000.000 per le finalità di cui all'art. 5, comma 4-bis, della L.R. n. 6 del 2008 ;
- € 600.000 per l'abbattimento dei costi per l'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1.

L'Assessore evidenzia inoltre la necessità di rinviare a un successivo provvedimento la programmazione su base pluriennale della somma di € 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, in considerazione della natura straordinaria dello stanziamento per il quale si dovrà necessariamente tenere conto dell'incidenza dello stesso anche nell'annualità corrente e non solo in quelle pregresse. Tale stanziamento di fatto riduce per una quota importante le risorse annuali previste per l'attività di manutenzione ordinaria e per il funzionamento dei Consorzi, in quanto utilizza una corrispondente quota parte dello stanziamento iscritto per l'anno 2015 sul capitolo di bilancio relativo alle spese correnti degli stessi. Tale riduzione, seppur accompagnata da adeguate misure di contenimento del livello di spesa di ciascun Consorzio, comporta, inevitabilmente, l'incremento dei ruoli per l'annualità 2015, in particolare di quelli finalizzati alla copertura delle spese istituzionali. Di qui la necessità di elaborare una proposta articolata che tenga conto anche degli aspetti legati alle ricadute sui livelli contributivi a carico dei consorziati per l'anno corrente.

Prosegue l'Assessore ricordando che gli interventi previsti all'art. 5, comma 2, lett. c) e d), i cui oneri, per espressa previsione di legge sono a totale carico pubblico entro i limiti degli stanziamenti disposti, sono, rispettivamente, quelli relativi alla manutenzione e alla gestione della rete scolante e degli impianti di sollevamento e quelli relativi alla manutenzione e alla gestione delle opere di bonifica indicate all'art. 2, comma 1, lett. d), mentre quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, i cui oneri sono a carico dell'Amministrazione regionale fino al 95% ed entro i limiti degli stanziamenti disposti, sono relativi agli interventi di manutenzione ordinaria delle opere di bonifica individuate nel Piano regionale di bonifica e di riordino fondiario ed agli interventi per la manutenzione delle reti irrigue relative ad aree effettivamente irrigate ai fini colturali.

Nel rilevare l'ulteriore riduzione delle risorse disponibili rispetto a quanto stanziato nelle precedenti annualità, i Consorzi di bonifica dovranno necessariamente attenersi ad una gestione parsimoniosa delle risorse assegnate, attraverso la redazione ponderata dei programmi annuali di manutenzione e degli interventi indispensabili e necessari a garantire l'attività irrigua al servizio dei consorziati.

Al fine di illustrare il criterio di ripartizione del contributo di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), e



comma 4, l'Assessore ritiene opportuno esporre una serie di risultanze riscontrate dagli uffici preposti all'istruttoria delle rendicontazioni presentate dai Consorzi di bonifica in riferimento all'annualità 2014. Per tale annualità le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4, della L.R. n. 6/2008, pari ad € 23.233.258, sono state ripartite con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/13 del 2 luglio 2014 attribuendo a ciascuno dei Consorzi di Bonifica un contributo calcolato in riferimento alla media delle risorse concesse ai medesimi "a rendicontazione" nel triennio 2011, 2012 e 2013. Tuttavia, data la fortissima decurtazione di risorse a carico del predetto articolo di legge sulle manutenzioni che comporta un abbassamento del livello di contribuzione ben al di sotto della soglia delle attività manutentive minime, l'Assessore propone di assicurare nel calcolo una base fissa di € 225.000 per ciascun Consorzio.

Dall'analisi dei rendiconti presentati dai Consorzi per l'annualità 2014 è emerso che la spesa complessiva pari a circa € 26.000.000 ha una forte componente di costi fissi, principalmente per il personale, con una percentuale variabile fra i vari Enti tra il 70% e il 90%.

L'Assessore prosegue riferendo che il contributo concesso a ciascuno dei Consorzi per l'anno 2014 ha coperto solo in parte le spese da questi sostenute per le finalità in argomento ed ha inciso su queste in percentuali diverse.

L'Assessore ritiene che la ripartizione delle risorse disponibili nell'annualità 2015 di € 17.250.000, al netto della quota fissa di € 2.025.000, debba tener conto delle spese sostenute dai Consorzi nell'anno 2014 prevedendo che queste per l'annualità 2015 non subiscano variazioni sostanziali.

L'Assessore propone pertanto di attribuire per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4, a ciascuno dei Consorzi un contributo secondo il prospetto di seguito riportato:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2015 - art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4
Sardegna Meridionale	€ 4.925.599,70
Basso Sulcis	€ 1.018.805,00
Cixerri	€ 839.106,56
Oristanese	€ 4.120.234,74
Sardegna Centrale	€ 1.809.998,93
Ogliastra	€ 874.813,79
Nurra	€ 1.227.870,09
Gallura	€ 1.081.970,72
Nord Sardegna	€ 1.351.600,46
Totale	€ 17.250.000,00



In merito alla ripartizione del contributo ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, della legge regionale n. 6/2008, l'Assessore ricorda che nel 2014 le risorse da destinare a tale finalità, pari ad € 3.606.141,01, sono state ripartite con la deliberazione della Giunta regionale n. 25/13 del 2 luglio 2014, destinando a ciascuno dei Consorzi di Bonifica della Sardegna una quota fissa pari ad € 70.000 e la restante parte in proporzione alla superficie attrezzata.

L'Assessore fa presente che nel 2014 le spese rendicontate dai Consorzi di Bonifica a valere sull'art. 5, comma 4-bis, secondo le direttive approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 3/29 del 31 gennaio 2014, ammontavano ad € 7.033.551,08 di cui il 75% pari ad € 5.275.163,31 ammissibili sul contributo regionale. Appare pertanto evidente che, analogamente a quanto riscontrato per le spese a carico delle manutenzioni, le risorse destinate al comma 4-bis non sono state sufficienti a soddisfare le esigenze per l'anno del 2014, né saranno sufficienti quelle da programmare per l'anno corrente, pari ad € 3.000.000, prevedendo per il 2015 una spesa almeno pari a quella del 2014.

L'Assessore ritiene di dover adottare un criterio simile a quello utilizzato nel 2014, ovvero assegnare una quota fissa ai Consorzi e ripartire la parte restante tra di essi in misura proporzionale alla loro superficie attrezzata netta.

La seguente tabella sintetizza la proposta di ripartizione nella quale la quota fissa di € 75.563,54 consente di contribuire alla spesa per gli organi istituzionali, mentre la quota variabile permette di contribuire alle altre spese a valere sul comma 4-bis in relazione alle dimensioni del Consorzio:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2015 art. 5, comma 4-bis
Sardegna Meridionale	€ 882.171,27
Basso Sulcis	€ 136.926,52
Cixerri	€ 176.503,60
Oristanese	€ 543.014,80
Sardegna Centrale	€ 284.560,12
Ogliastra	€ 138.355,11
Nurra	€ 364.005,27
Gallura	€ 153.130,37
Nord Sardegna	€ 321.332,93
Totale	€ 3.000.000,00

Al fine di consentire l'utilizzo ottimale da parte dei Consorzi dei contributi previsti per l'anno corrente e per andare incontro alle loro croniche deficienze di cassa, l'Assessore ritiene di dover autorizzare il competente ufficio ad erogare, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), comma 4 e comma 4-bis del medesimo articolo, il 100% del contributo al netto della quota di



anticipo trasferita ai sensi della Delib.G.R. n. 7/14 del 17 febbraio 2015. Sarà cura dell'ufficio preposto al controllo delle rendicontazioni richiedere le stesse entro la data del 30 gennaio 2016, concedere eventuali proroghe, effettuare la verifica delle spese sostenute ed, eventualmente, in caso di spese non ammissibili, procedere alla richiesta della restituzione degli importi maggiormente percepiti o a compensazioni coi i contributi da stanziare nell'annualità successiva.

L'Assessore, in ultima analisi, propone di ripartire la somma di € 600.000 di cui all'art. 6, comma 1, tra i Consorzi di Bonifica in relazione alle spese per il consumo di energia elettrica relative all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per l'anno 2015, escluse quelle già poste a carico di ENAS, sulla base delle spese sostenute per la medesima finalità nell'anno 2014 ed, eventualmente, riducendole proporzionalmente qualora la somma stanziata non sia sufficiente a coprire le spese sostenute e di autorizzare il competente ufficio ad erogare, sulla somma concessa per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, una anticipazione pari al 70% del contributo concesso.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di suddividere la somma complessivamente stanziata dalla legge regionale n. 6 del 9 marzo 2015, e individuata nell'UPB S04.02.003 - Contributi per la gestione della risorsa idrica nel settore agricolo - Cap SC04.0193 (FR) - Finanziamento per le spese correnti ai Consorzi di Bonifica per le attività previste dalla legge quadro in materia di Consorzi di Bonifica, Centro di Responsabilità 00.06.01.04 - Servizio Strutture, nel seguente modo:
 - a) € 17.250.000 per i costi di manutenzione degli impianti di bonifica previsti dall'art. 5 comma 2, lettere c) e d), e comma 4;
 - b) € 3.000.000 per le finalità di cui all'art. 5, comma 4-bis, della L.R. n. 6 del 2008;
 - c) € 600.000 per l'abbattimento dei costi per l'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1;
- di rinviare a un successivo provvedimento la programmazione su base pluriennale della somma di € 5.000.000 per le finalità di cui all'art. 31, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, in considerazione della natura straordinaria del contributo e alla necessità di elaborare una proposta articolata che tenga conto anche degli aspetti legati alle ricadute sui livelli contributivi a carico dei consorziati per l'anno corrente;
- di attribuire per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4, a ciascuno dei Consorzi un contributo secondo il prospetto di seguito riportato:



Consorzio di Bonifica	Contributo 2015 - art. 5, comma 2, lettere c) e d), e comma 4
Sardegna Meridionale	€ 4.925.599,70
Basso Sulcis	€ 1.018.805,00
Cixerri	€ 839.106,56
Oristanese	€ 4.120.234,74
Sardegna Centrale	€ 1.809.998,93
Ogliastra	€ 874.813,79
Nurra	€ 1.227.870,09
Gallura	€ 1.081.970,72
Nord Sardegna	€ 1.351.600,46
Totale	€ 17.250.000,00

- di ripartire la somma di € 3.000.000 per le finalità di cui all'art. 5, comma 4-bis, tra i diversi Consorzi di Bonifica attribuendo a ciascuno di essi una quota fissa pari a € 75.563,54 e di assegnare la restante somma tenendo conto della superficie attrezzata secondo la seguente tabella:

Consorzio di Bonifica	Contributo 2015 art. 5, comma 4-bis
Sardegna Meridionale	€ 882.171,27
Basso Sulcis	€ 136.926,52
Cixerri	€ 176.503,60
Oristanese	€ 543.014,80
Sardegna Centrale	€ 284.560,12
Ogliastra	€ 138.355,11
Nurra	€ 364.005,27
Gallura	€ 153.130,37
Nord Sardegna	€ 321.332,93
Totale	€ 3.000.000,00

- di autorizzare il competente ufficio ad erogare, per le finalità di cui all'art. 5, comma 2, lettere c) e d), comma 4 e comma 4-bis del medesimo articolo, il 100% del contributo al netto della quota di anticipo trasferita ai sensi della Delib.G.R. n. 7/14 del 17 febbraio 2015;
- di ripartire la somma di € 600.000 di cui all'art. 6, comma 1, tra i Consorzi di Bonifica in relazione alle spese per il consumo di energia elettrica relative all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per l'anno 2015, escluse quelle già poste a carico di ENAS, sulla base delle spese sostenute per la medesima finalità nell'anno 2014 ed, eventualmente, riducendole



proporzionalmente qualora la somma stanziata non sia sufficiente a coprire le spese sostenute;

- di dar mandato all'ufficio preposto all'istruttoria delle rendicontazioni di richiedere le stesse entro la data del 30 gennaio 2016, concedere eventuali proroghe, effettuare la verifica delle spese sostenute ed, eventualmente, in caso di spese non ammissibili, procedere alla richiesta della restituzione degli importi maggiormente percepiti o a compensazioni coi i contributi da stanziare nell' annualità successiva;
- di autorizzare il competente ufficio ad erogare, sulla somma concessa per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, una anticipazione pari al 70% del contributo concesso.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru